

MISURA / AZIONE PSL	N° 7 Le castagne, il frutto della tradizione dimenticata Sostegno al recupero, alla coltivazione e alla valorizzazione dei castagneti
OPERAZIONE PSR	8.6.01 – Investimenti per accrescere il valore dei prodotti forestali - TIPOLOGIA DI INTERVENTO N. 2
TIPOLOGIA AZIONE	<i>B) operazioni previste nelle singole Misure di riferimento del PSR con applicazione di diverse condizioni, per le quali:</i> - è possibile “pesare” diversamente i criteri di selezione stabiliti nelle singole operazioni di riferimento del programma e specificare elementi di valutazione aggiuntivi in coerenza con la strategia di sviluppo locale e con il PSR; - è possibile stabilire l’intensità del sostegno in coerenza con gli obiettivi del PSL, restando all’interno dei limiti massimi previsti nell’Allegato 2 del Reg. UE 1305/2013.
OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL	Questa Azione del PSL intende sostenere progetti di rilancio della coltivazione dei castagneti con diverse motivazioni, favorendo interventi di recupero di porzioni del territorio, riscoprire un elemento fondamentale dell’identità rurale e delle tradizioni contadine della provincia di Sondrio, rilanciare un prodotto molto legato all’immagine, alla cultura e all’enogastronomia valtellinese.
INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL	Le selve castanili, diffuse sulle pendici delle montagne della Valtellina e della Valchiavenna, vivono da diversi anni una situazione di abbandono su cui il piano elaborato dal partenariato della Valtellina intende proporre un’iniziativa di rilancio della coltivazione e il recupero in produzione, attraverso interventi volti al ripristino e alla valorizzazione della castanicoltura, sia in castagneti già esistenti e la realizzazione di nuovi castagneti. Gli interventi possono essere realizzati in tutto il territorio di riferimento del Piano di Sviluppo Locale Valtellina Valle dei Sapori 2014-2020.
TIPO DI SOSTEGNO	L’aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale. E’ possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell’articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l’importo dell’anticipo è pari al 50% del contributo concesso.
BENEFICIARI	Possono essere beneficiari dell’operazione i seguenti soggetti: Imprese boschive iscritte all’Albo regionale (*); Consorzi forestali riconosciuti dalla Regione Lombardia (**); Imprese agricole e soggetti privati che conducono superfici forestali (solo per gli interventi della tipologia 2); Comuni (solo per gli interventi della tipologia 2). Tutti i beneficiari devono avere sede nell’area di riferimento del Piano di Sviluppo Locale Valtellina Valle dei Sapori 2014-2020. *L’Albo regionale, garantisce il possesso di requisiti di professionalità e competenze tecniche specifiche nello svolgimento delle attività selvicolturali, acquisite con corsi di formazioni specifici. Possono iscriversi a tale Albo anche le imprese con sede legale fuori dalla Lombardia. L’iscrizione all’Albo è aperta e può essere effettuata durante tutto il periodo di programmazione. ** I consorzi forestali sono associazioni di proprietari o conduttori di superfici forestali che svolgono attività di gestione diretta del patrimonio silvo pastorale, in particolare per il miglioramento e il presidio ambientale, la manutenzione e il ripristino delle funzioni ecologiche, protettive e ricreative del territorio a servizio della collettività. È previsto il loro riconoscimento in quanto gestiscono, con le modalità previste dalla Pianificazione regionale, il territorio della Regione e devono avere in gestione diretta una superficie silvo-pastorale “conferita” (esclusi seminativi, legnose agrarie e tare) di almeno: 500 ettari se i terreni conferiti sono prevalentemente in pianura e collina o di 1.000 ettari se i terreni conferiti sono prevalentemente in montagna.
COSTI AMMISSIBILI	In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell’articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento le seguenti voci di spesa: Investimenti diretti ad accrescere il valore economico di boschi a finalità produttiva: interventi selvicolturali finalizzati al recupero e alla valorizzazione economica e produttiva dei castagneti, coltivati in natura, i cui frutti sono raccolti nel bosco; gli interventi devono essere realizzati utilizzando strumentazioni e macchinari più efficienti possibili dal punto di vista energetico e a minor emissione di inquinanti e/o di rumore e devono essere utilizzati tenendo conto dei diversi periodi dell’anno. Non sono ammissibili gli investimenti per la ricostituzione dei soprassuoli boscati a seguito di utilizzazione forestale, nonché gli interventi di manutenzione ordinaria. Si precisa inoltre che la realizzazione di “nuovi castagneti” non rientra tra gli interventi ammissibili.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	<p><u>Zonizzazione</u> Gli interventi devono essere realizzati nell'area di riferimento del Piano di Sviluppo Locale Valtellina Valle dei Sapori 2014-2020.</p> <p><u>Coerenza con la pianificazione e la programmazione territoriale</u> Gli interventi selvicolturali della tipologia 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> • devono essere realizzati sul territorio di riferimento del Piano di Sviluppo Locale Valtellina Valle dei Sapori 2014-2020 oggetto di pianificazione forestale e devono rispettare le previsioni e le prescrizioni dei piani (PIF/PAF); • se realizzati in aree Natura 2000, devono essere conformi ai relativi piani di gestione. Gli investimenti devono concorrere ad accrescere il valore economico dei prodotti forestali. <p><u>Altre condizioni di ammissibilità</u> Per tutti gli interventi previsti nel paragrafo "costi ammissibili" è obbligatoria la presentazione del Piano/relazione d'investimento, che dovrà contenere come minimo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gli obiettivi dell'investimento; • identificazione della superficie oggetto d'intervento; • sostenibilità finanziaria dell'investimento; • costo dell'investimento.
MODALITÀ DI ATTUAZIONE	Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).
ALIQUOTA DEL SOSTEGNO	Il contributo concesso è pari al 40% della spesa ammessa a finanziamento.

IMPORTO DEL SOSTEGNO	Spesa ammissibile € 100.000,00	Contributo pubblico totale € 40.000,00	Contributo FEASR € 17.248,00
-----------------------------	--	--	--

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€ 0,00	€ 0,00	€ 40.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

INDICATORI	Nome indicatore	U. m.	Valore atteso al 2023
Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale	€	40.000,00
	O2 - Investimenti totali	€	100.000,00
	O3 - Numero di operazioni sovvenzionate	n°	1
Indicatori PSL	Domande presentante	n°	1
	Castagneti recuperati	ha	1
	Produzione	t	5
Indicatori ambientali*			

* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma

CRITERI DI SELEZIONE

TIPOLOGIA D'INTERVENTO 2

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Caratteristiche delle superfici oggetto di intervento (solo castagneti)		50 (60)
Quantitativi di prodotto legnoso ritraibile (esclusi castagneti)		15
Caratteristiche del richiedente		20 (13)
Livello di progettazione dell'intervento		15 (12)
	PUNTEGGIO MASSIMO	85 (100)
ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Caratteristiche delle superfici oggetto di intervento		50 (60)
Tutti i progetti esclusi i castagneti		

1	Classe di urgenza/importanza	
1.1 cumulabile con 1.5 o 1.6	Interventi urgenti (da realizzare entro 5 anni dall'adozione del piano forestale)	
1.2 cumulabile con 1.5 o 1.6	Interventi classificati di media urgenza (da realizzare entro 10 anni dall'adozione del piano forestale)	
1.3 cumulabile con 1.5 o 1.6	Interventi classificati poco urgenti (da realizzare entro 15 anni dall'adozione del piano forestale)	
1.4 cumulabile con 1.5 o 1.6	Interventi differibili (realizzabili anche oltre il periodo di validità del piano forestale)	
1.5 Non cumulabile con 1.6	Interventi classificati indispensabili (necessari per la conservazione del patrimonio forestale, la tutela e la valorizzazione delle risorse del territorio)	
1.6 Non cumulabile con 1.5	Interventi classificati utili (opportuni per la valorizzazione del sistema forestale e del suo territorio)	
2	Accessibilità dell'area d'intervento	
2.1	Aree di difficile accesso (non servite)	
2.2	Aree scarsamente servite	
3	Ampiezza dell'area d'intervento	
3.1	maggiore di 20 ha	
3.2	da 15 a 20 ha	
3.3	da 10 a meno di 15 ha	
Solo castagneti *		
4	Tipologia dell'intervento (castagneti)	35
4.1	Recupero/ripristino di castagneti (non cumulabile con 4.2 e 4.3)	25
4.2	Conversione di cedui di castagno (non cumulabile con 4.1 e 4.3)	25
4.3	Interventi di recupero a carico di esemplari maturi in boschi misti (non cumulabile con 4.1 e 4.2)	25
4.4	Impiego di macchinari/strumentazioni ad alta efficienza energetica e a minor emissione di inquinanti/rumore	5
4.5	Interventi con ricadute positive sul paesaggio e la biodiversità	5
5	Ampiezza dell'area d'intervento (castagneti)	15
5.1	Uguale o maggiore 1 ha	15
5.2	Inferiore a 1 ha	10
Quantitativi di prodotto legnoso ritraibile (esclusi castagneti)		15
4.1	maggiore 80 mc/ha	
4.2	da 40 a 80 mc/ha	
4.3	minore 40 mc/ha	
Caratteristiche del richiedente		20 (13)
5.1	Comuni	20
5.2	Consorzi forestali	20
5.3	Imprese boschive	15
5.4	Imprese agricole	20
5.5	Soggetti privati	15
Livello di progettazione dell'intervento **		15 (12)
6.1	Progetto esecutivo (con le autorizzazioni acquisite)	15
6.2	Progetto definitivo (senza le autorizzazioni acquisite)	10
PUNTEGGIO MASSIMO		85 (100)

* Gli elementi di valutazione relativi ai castagneti sono stati inseriti in coerenza con la tipologia di intervento 2.B indicata nel paragrafo "Costi ammissibili" dell'Operazione. In assenza di tali elementi, gli investimenti della tipologia 2.B non potrebbero essere valutati e opportunamente valorizzati.

** L'aggiunta del macrocriterio "Livello di progettazione dell'intervento" è giustificato dalla necessità di finanziare interventi che siano ad uno stadio di progettazione avanzato, anche in considerazione dei tempi necessari ad ottenere le autorizzazioni previste a norma di legge per le tipologie d'investimento previste nell'Operazione. Il punteggio attribuito al macrocriterio aggiuntivo sarà comunque inferiore a quello dei macrocriteri prioritari dell'Operazione.